



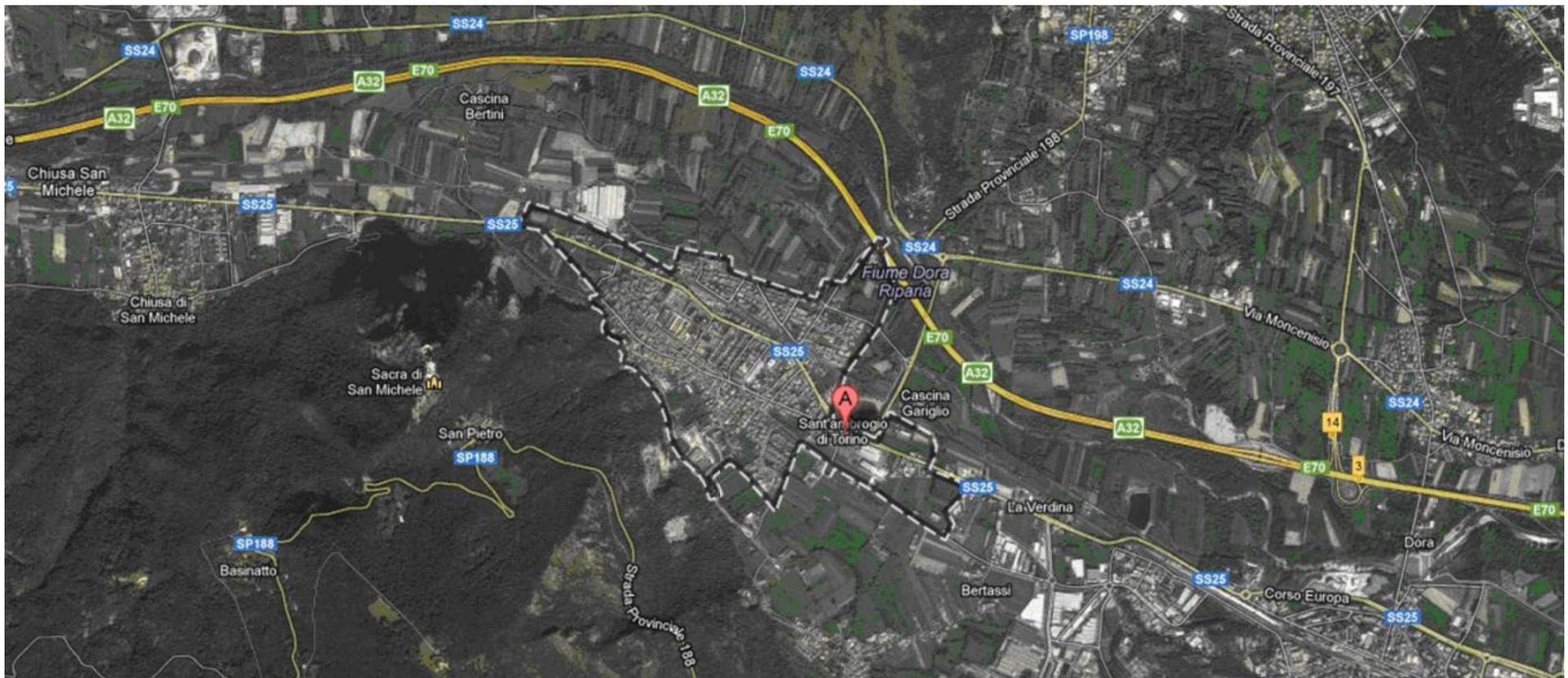
# SANT'AMBROGIO DI TORINO

## Un progetto urbano tra architettura e urbanistica

Mostra dei lavori degli studenti dell'Atelier di Progettazione Urbana 2013-2014  
del Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Restauro)

## Mostra

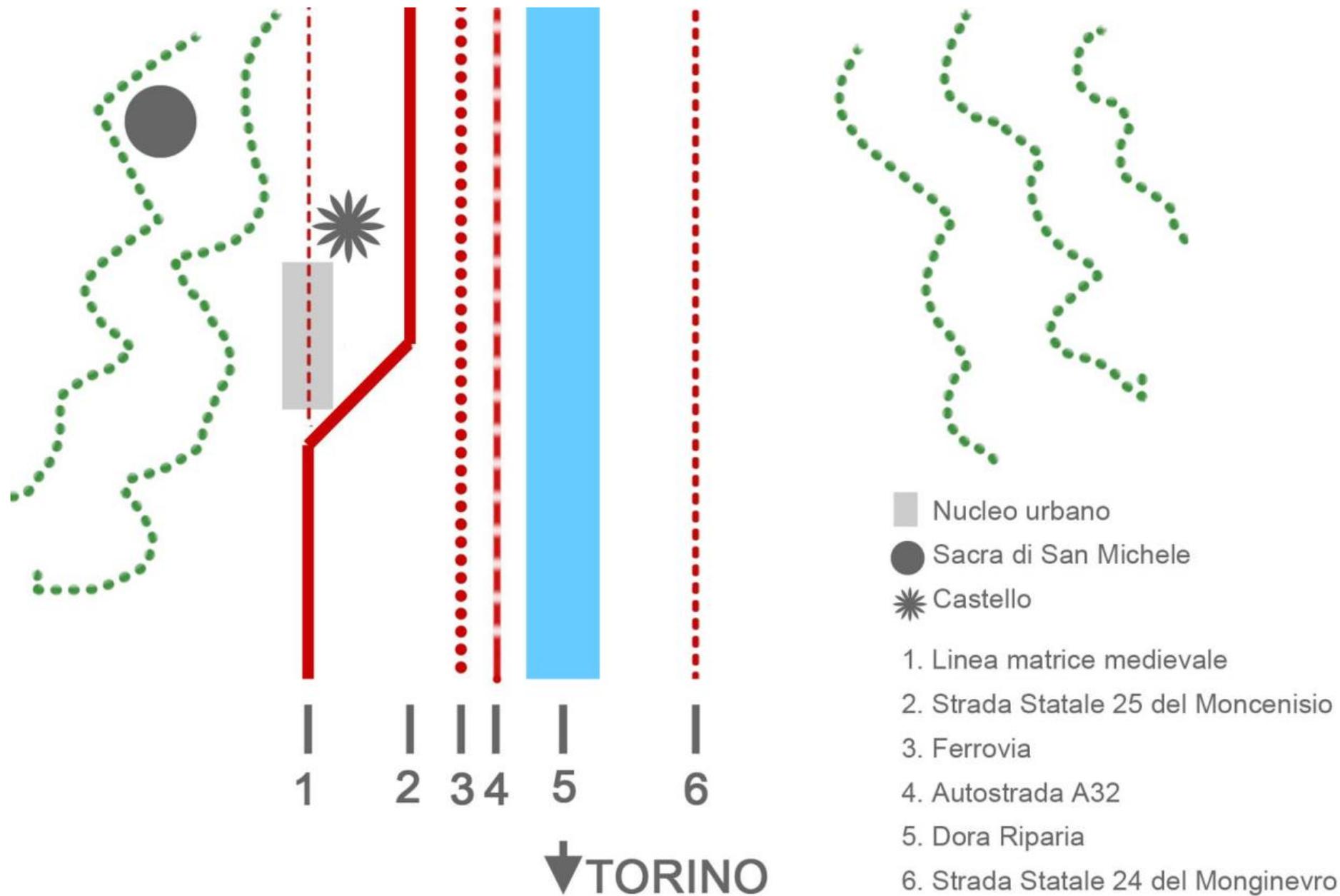




*Sant'Ambrogio di Torino, tra statali, ferrovia, fiume e autostrada*



**Sant'Ambrogio di Torino, il territorio comunale**



**Schema interpretativo del territorio contemporaneo**  
**Componenti lineari**

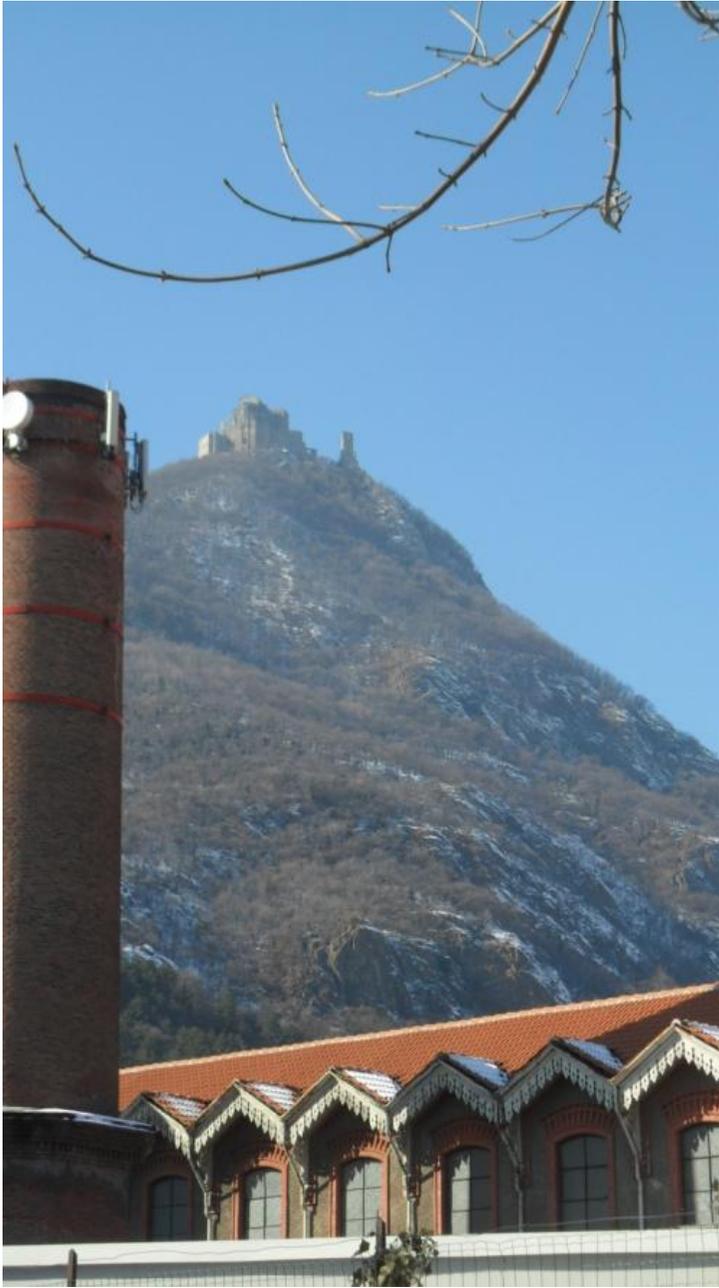


**Sant'Ambrogio di Torino, sorvolando la Val Susa...sul versante all'ombra...**

**(© Riccardo Moncalvo)**



*L'ex maglificio Bosio, il rapporto con la Sacra di San Michele*



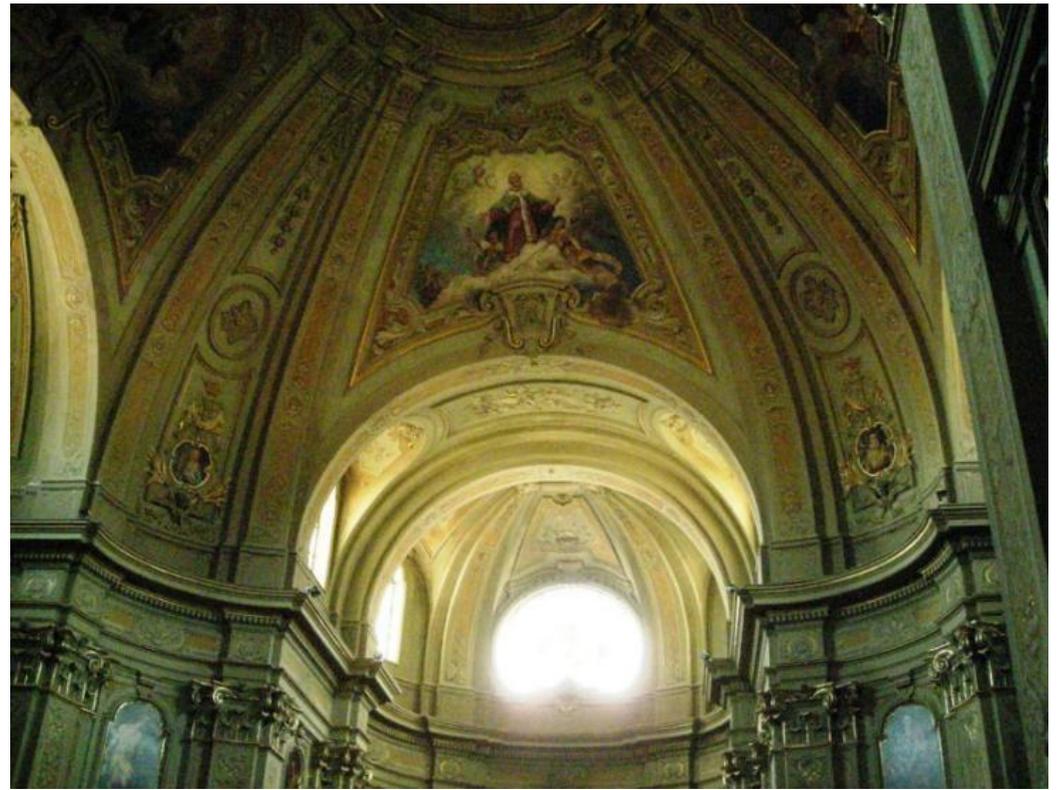
*L'ex maglificio Bosio, il rapporto con la Sacra di San Michele*



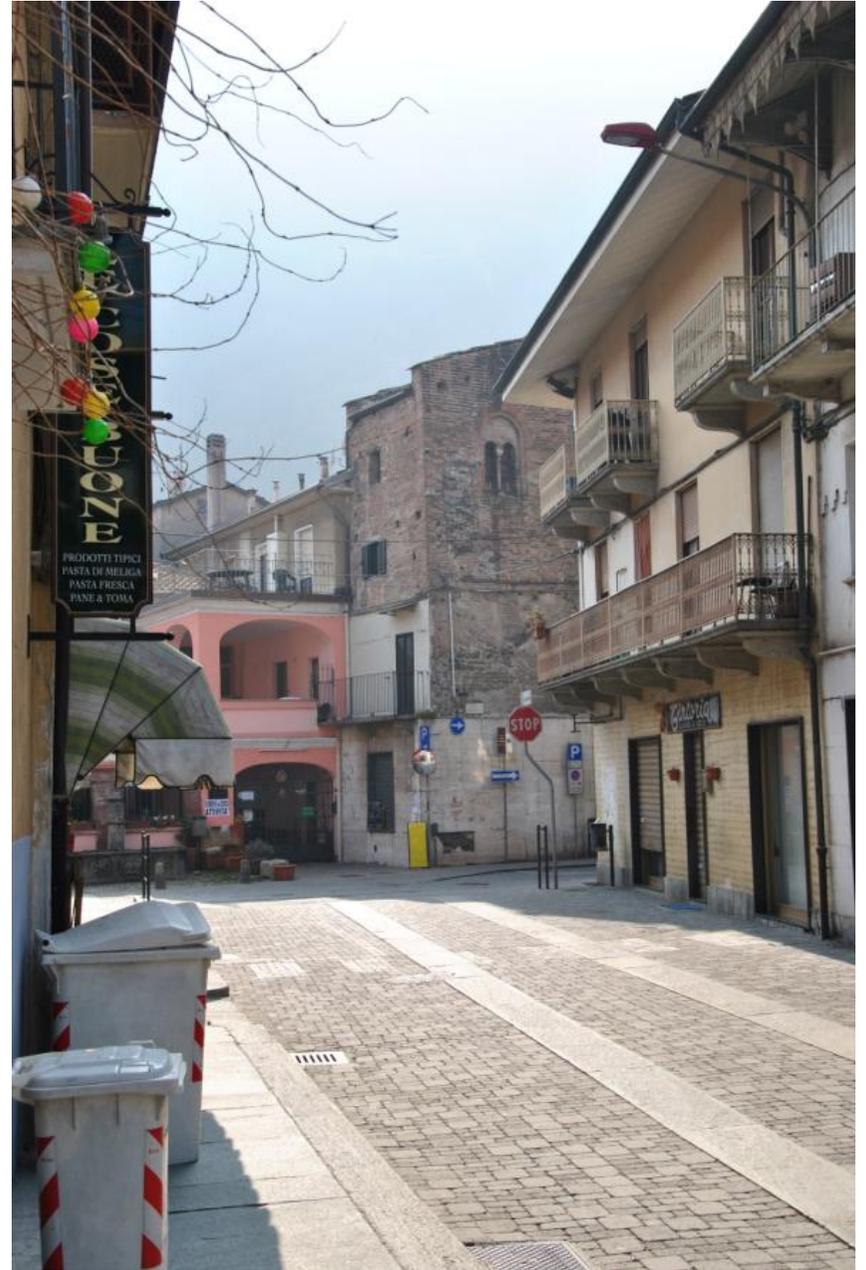
*L'ex magnifico Bosio, una delle tre corti interne*



*L'ex maglificio Bosio, interno*



**La chiesa di S. Giovanni Vincenzo di B. Vittone, facciata ed interno**



Intorno alle mura medievali



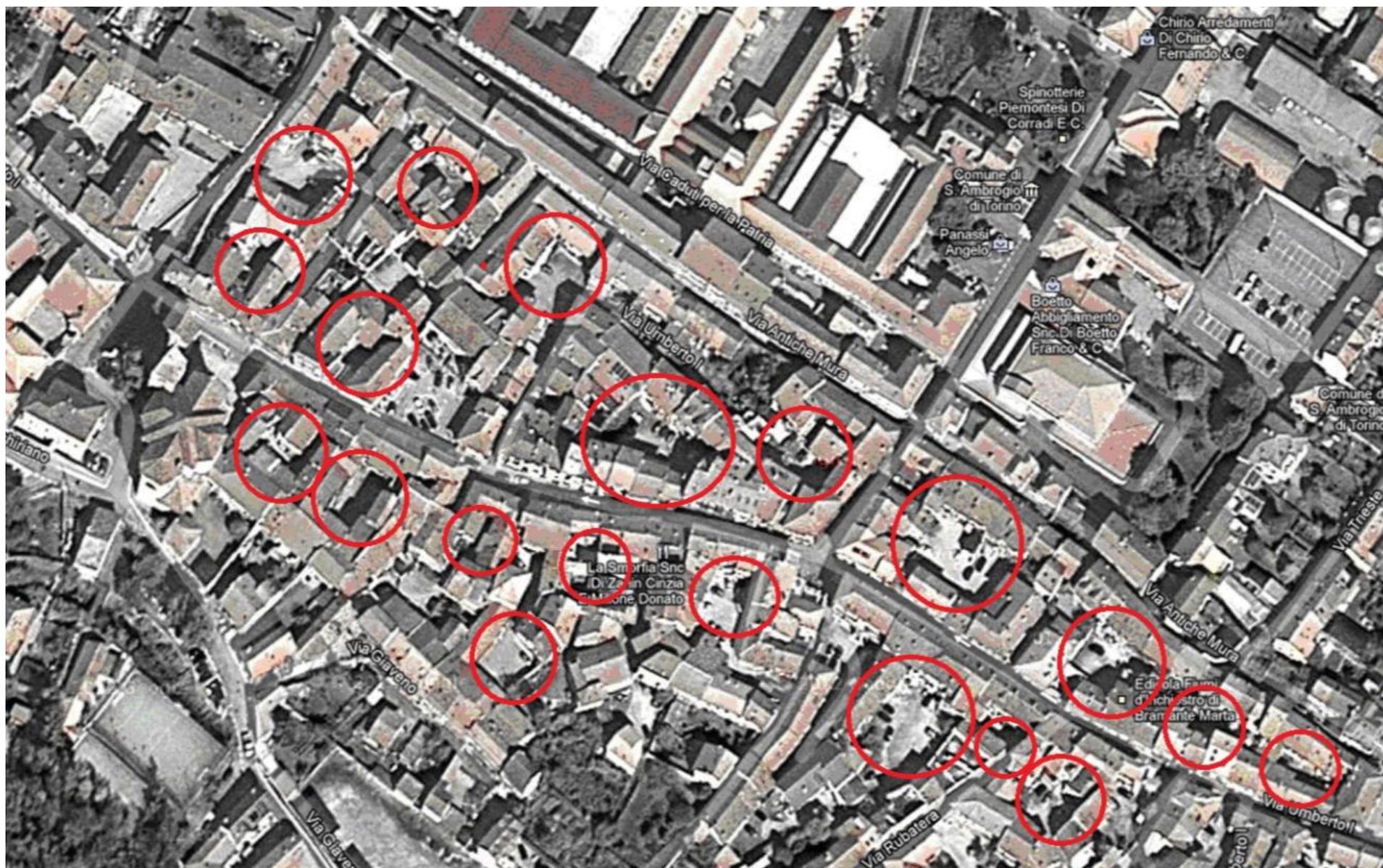
Susa

Vicolo dei giardini

Avigliana

Edificazione di due torri a protezione della porta verso Avigliana nel XIII secolo

Intorno alle mura medievali, uno sviluppo di circa 600 metri



**Il sistema delle corti: spazi privati in cerca di soluzioni**

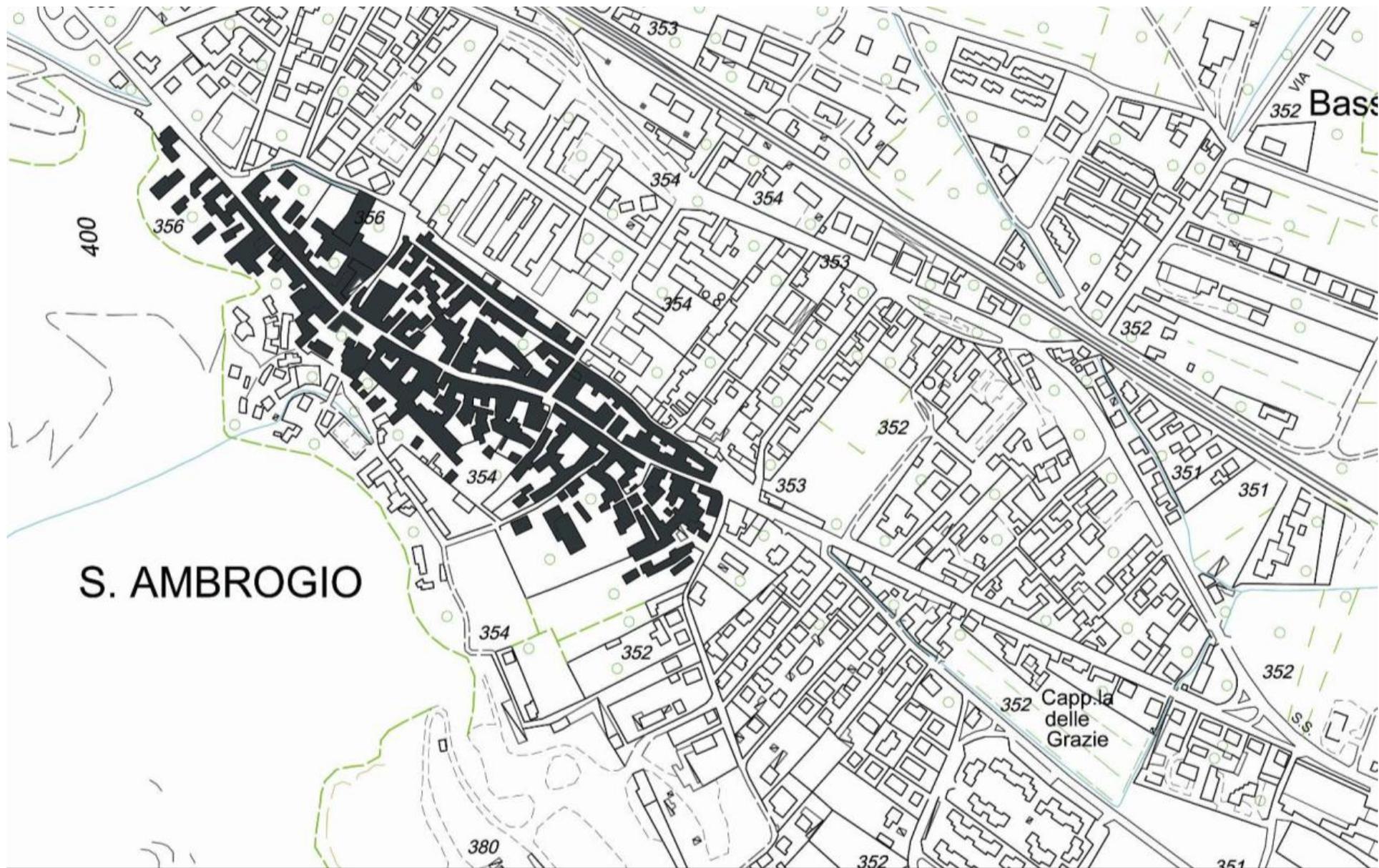


**Il sistema delle corti: spazi privati in cerca di soluzioni**



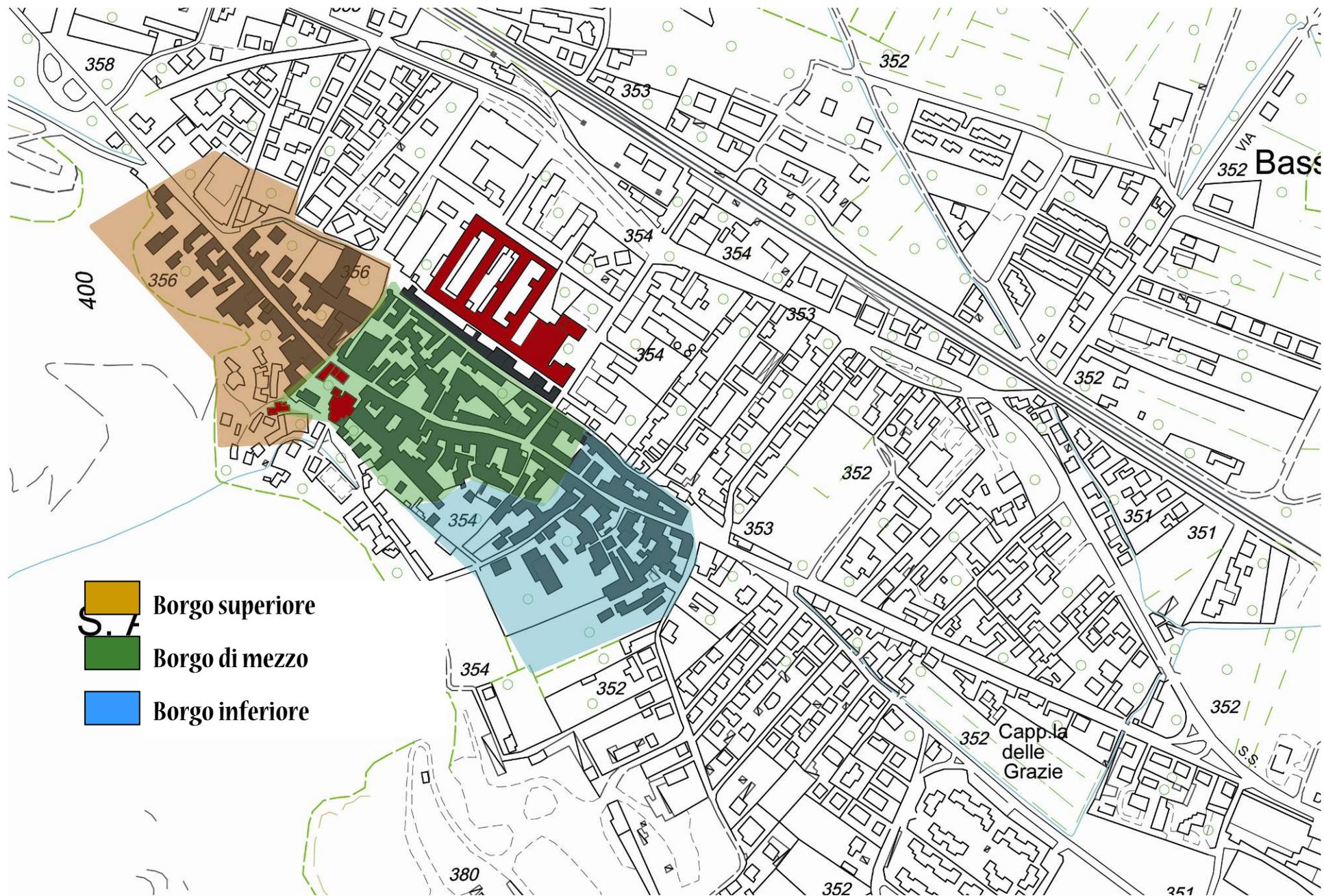
**Il sistema delle corti: spazi privati in cerca di soluzione**



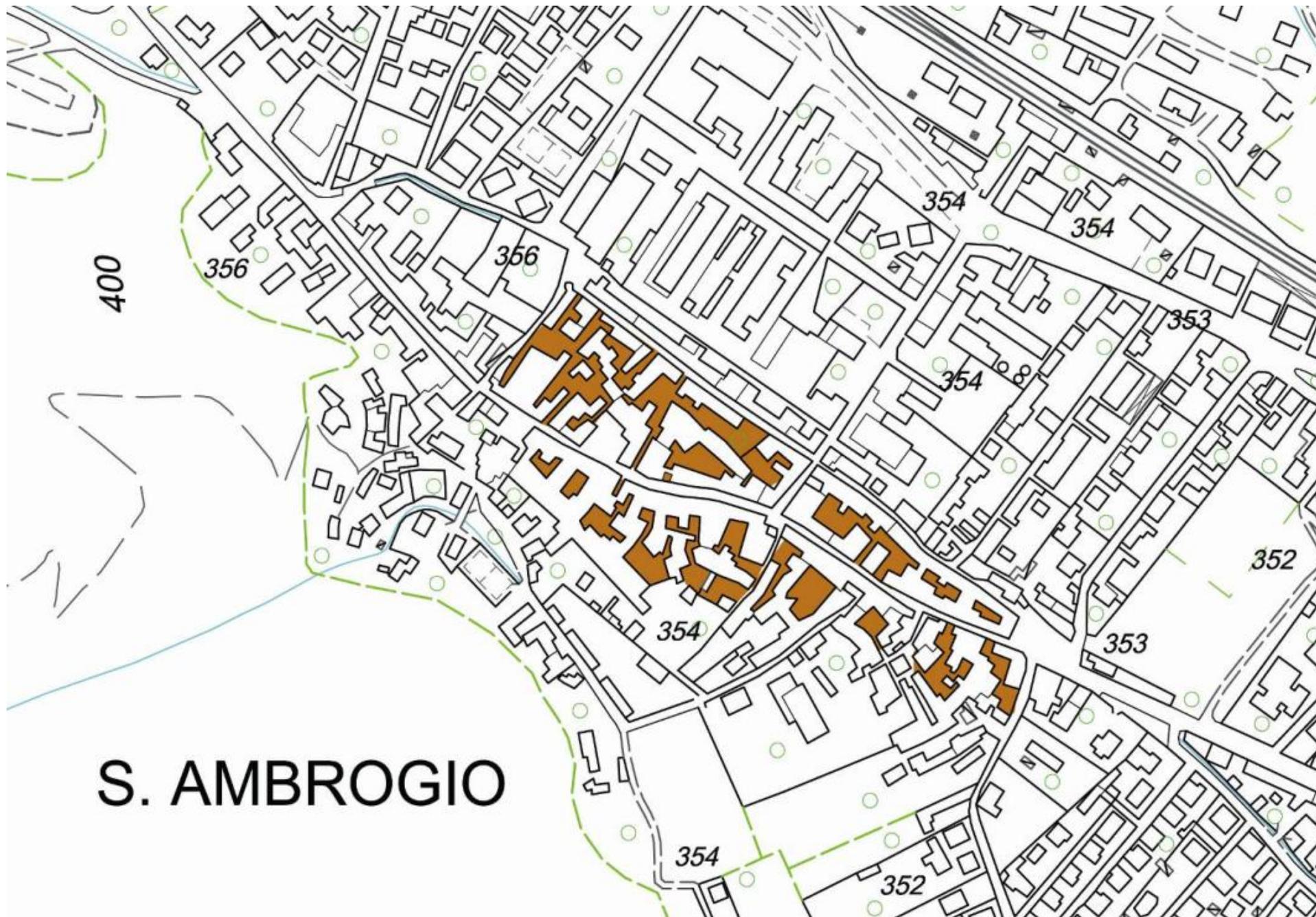


S. AMBROGIO

**Centro storico. Impianto direzionale o a sviluppo lineare**



La struttura secondo gli abitanti: i tre borgi?



**S. AMBROGIO**

**Vuoto nel tessuto**



**Vuoto fatto di spazio pubblico e spazio privato**

**Il sistema delle corti**  
**Spazi privati in cerca di soluzioni**

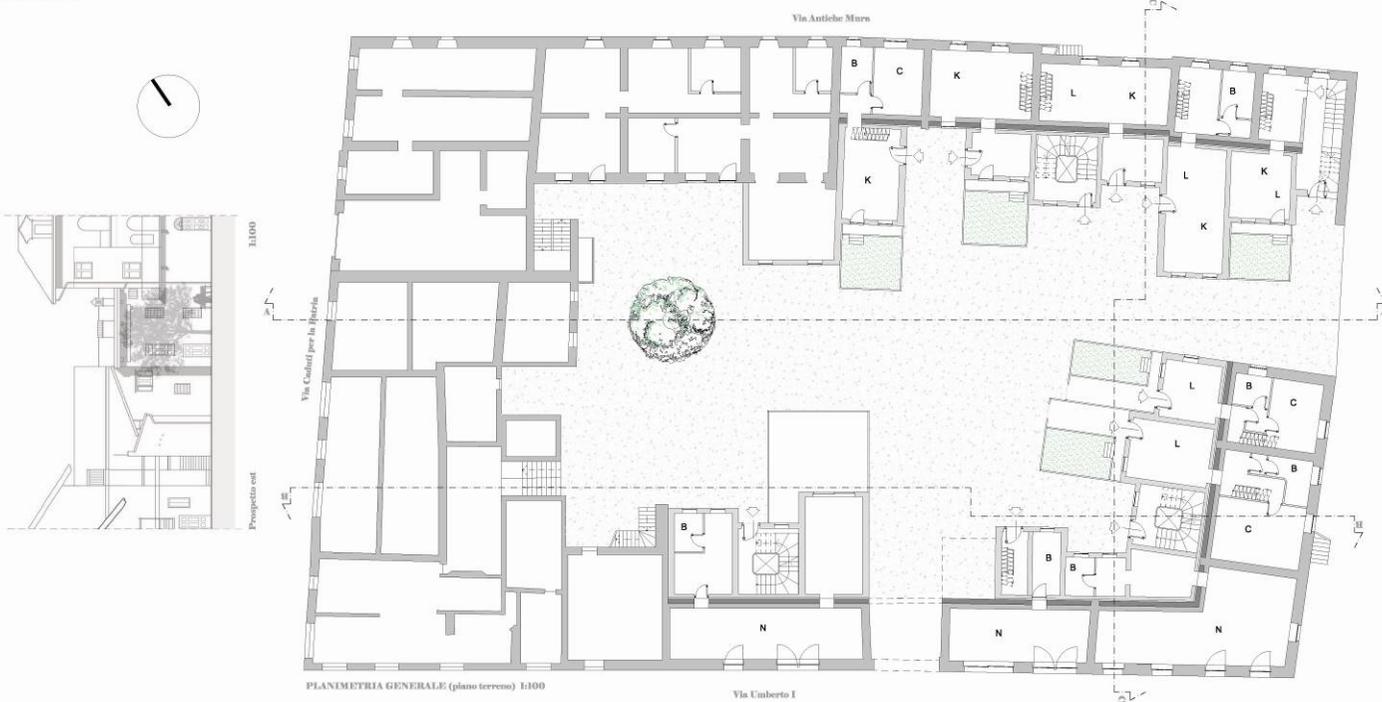
**Riqualificazione e rifunzionalizzazione**

**Nuove architetture per un nuovo spazio comune**



Prospetto sud - AA'

1:100

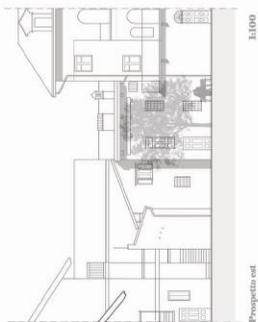


PLANIMETRIA GENERALE (piano terreno) 1:100

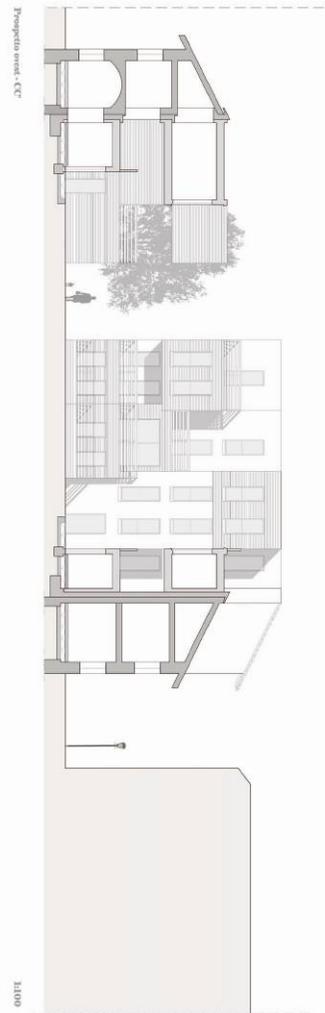
Via Umberto I

Via Cabral per la Biade

Via Antiche Mura



Prospetto est



Prospetto est - CC'

1:100



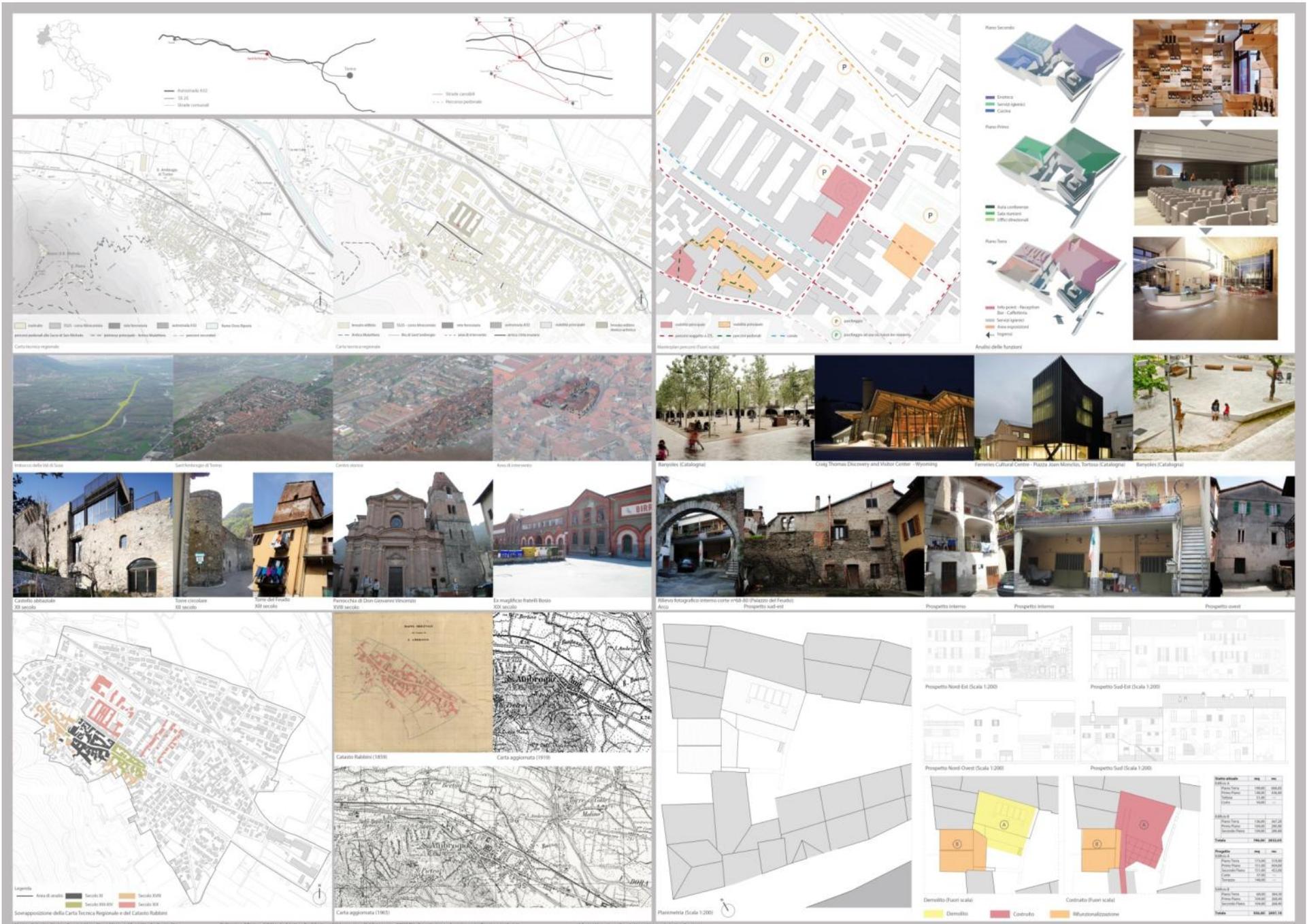
Prospetto nord - BB'

1:100

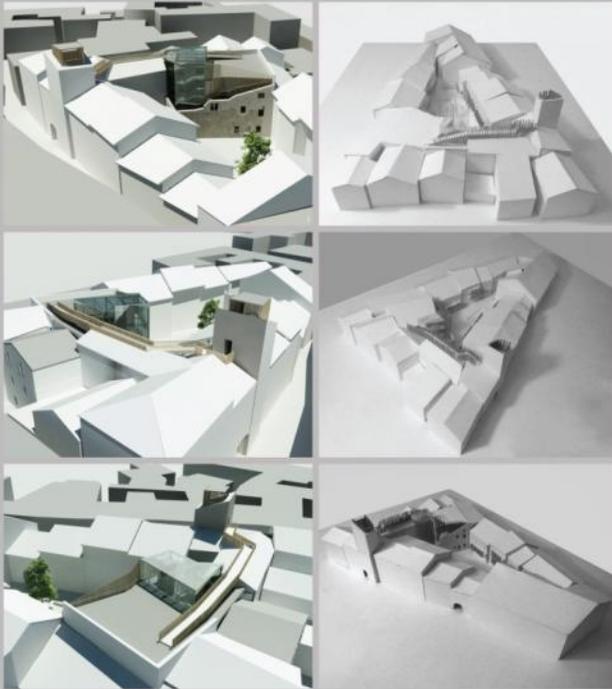
SANT'AMBROGIO DI TORINO - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE "CORTE DEL NESPOLO"

# Il tessuto urbano e le corti

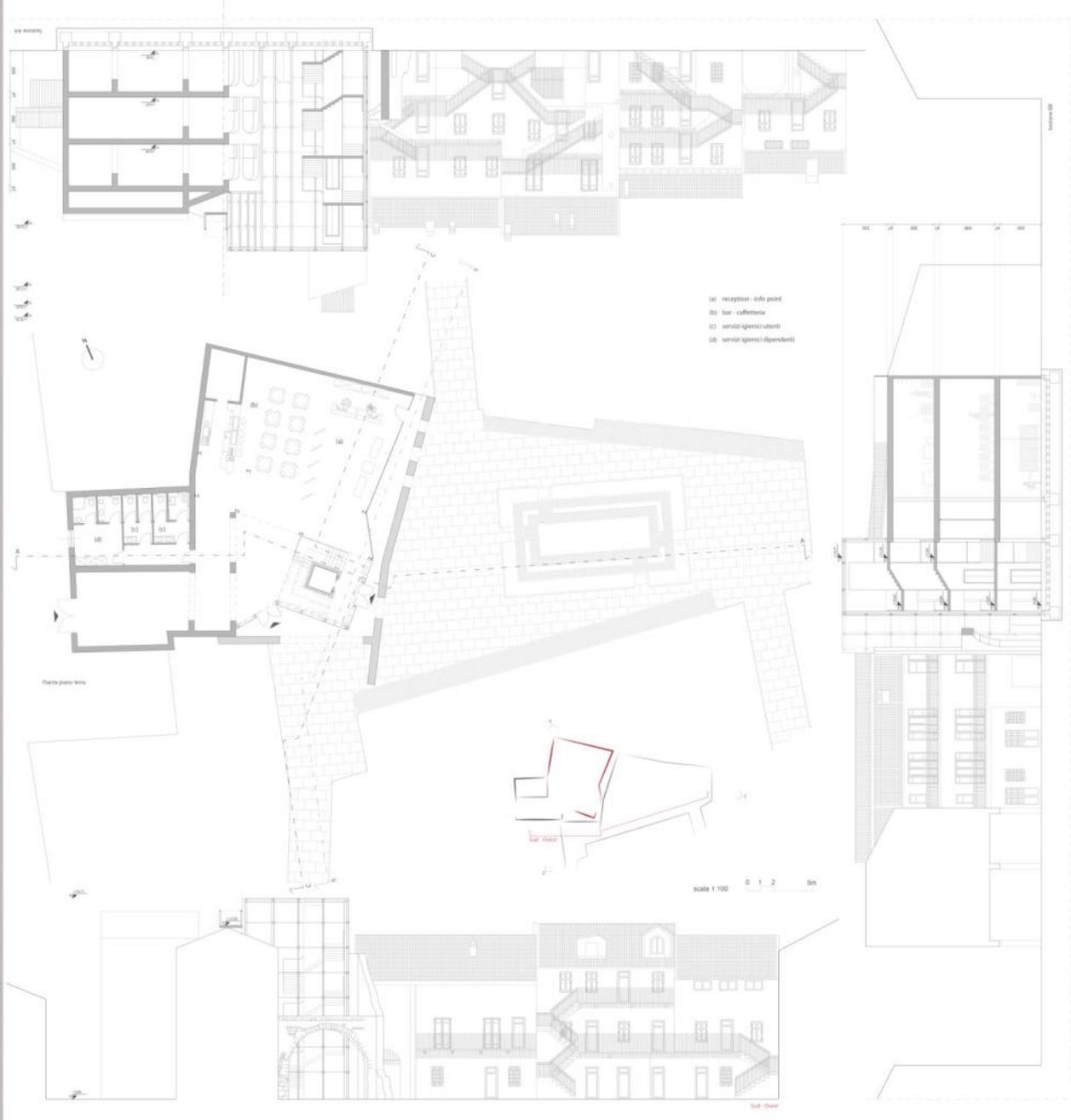




# Il tessuto urbano e le corti



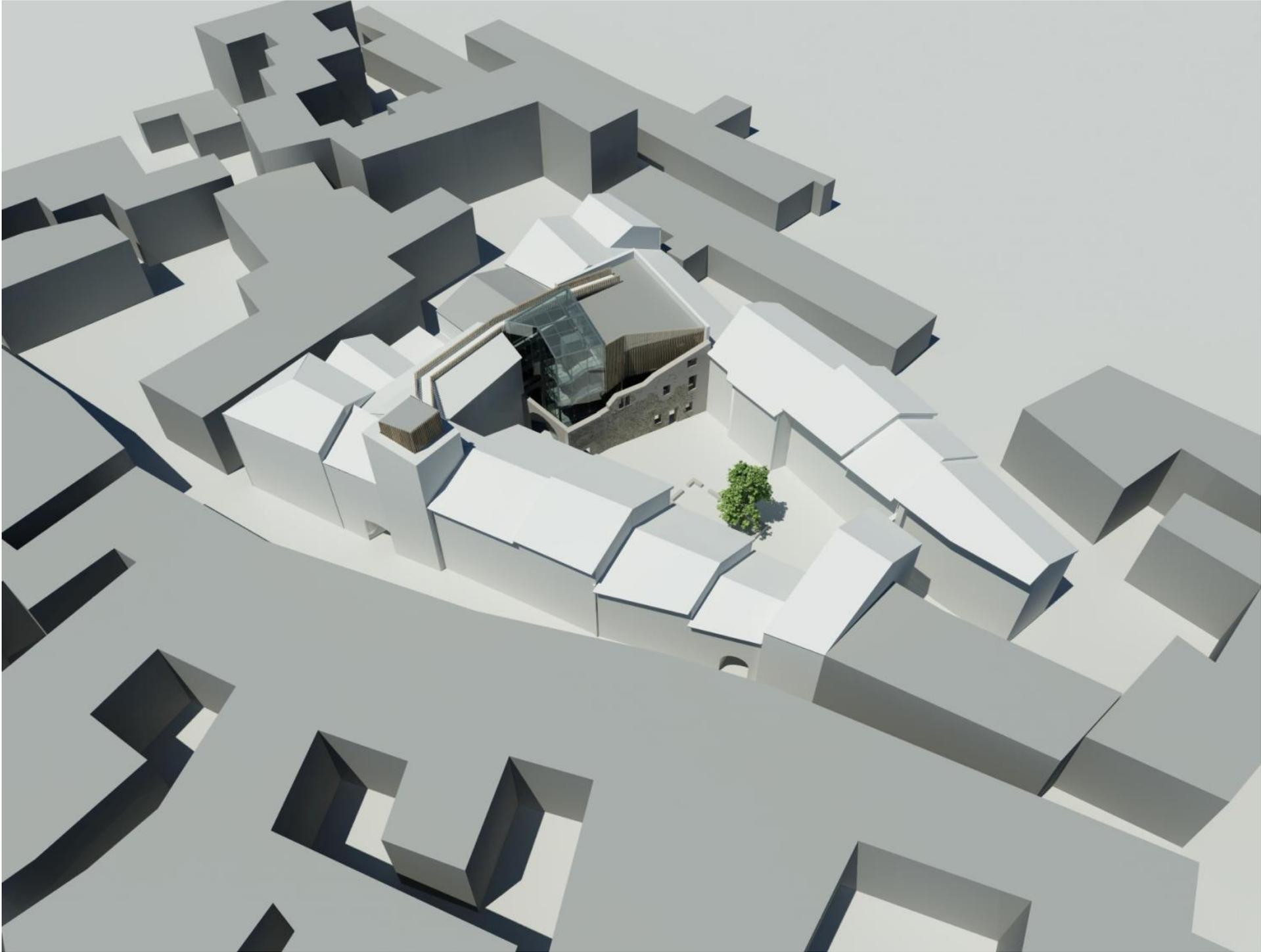
Il tema di progetto affonda le sue radici nella costituzione storica di un nucleo urbano, segnato dalla caduta in stato di degrado di una villa settecentesca. Il nucleo storico, come oggetto di studio, viene analizzato in termini di morfologia, di volumetria e di articolazione spaziale. L'obiettivo è quello di recuperare il nucleo storico, integrandolo con un nuovo intervento che, pur rispettando il contesto urbano, contribuisca a migliorare la qualità della vita e a creare un nuovo punto di riferimento per il quartiere. Il progetto si articola in tre fasi: la prima è quella di analisi e diagnosi, la seconda è quella di progettazione e la terza è quella di realizzazione. Il progetto è stato sviluppato in stretta collaborazione con le autorità competenti e con i cittadini del quartiere, al fine di garantire la massima trasparenza e la massima partecipazione del territorio. Il progetto è stato realizzato in un arco di tempo di circa 1000 ore, con un budget di circa 1000 milioni di euro. Il progetto è stato realizzato in un arco di tempo di circa 1000 ore, con un budget di circa 1000 milioni di euro. Il progetto è stato realizzato in un arco di tempo di circa 1000 ore, con un budget di circa 1000 milioni di euro.



# Il tessuto urbano e le corti



## Il tessuto urbano e le corti









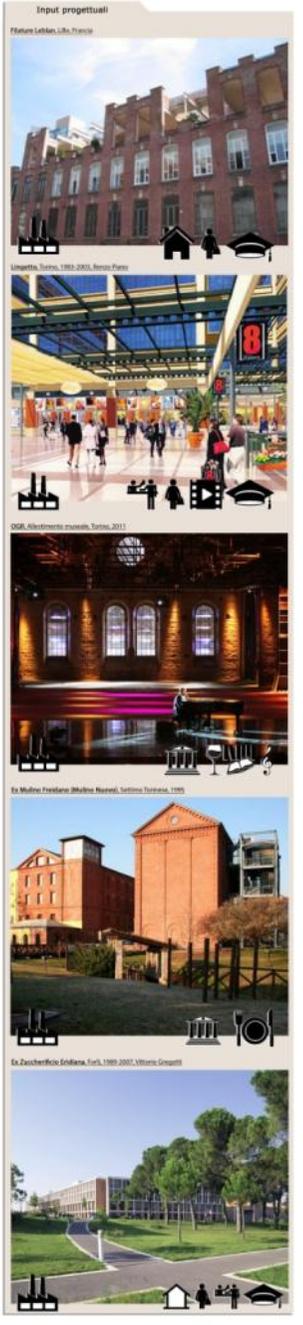
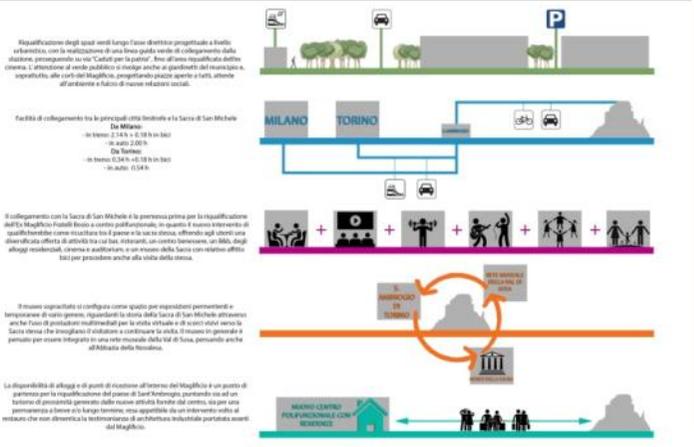
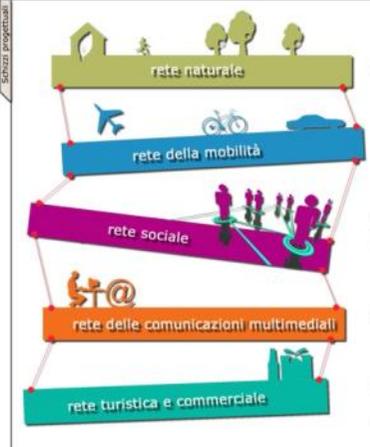
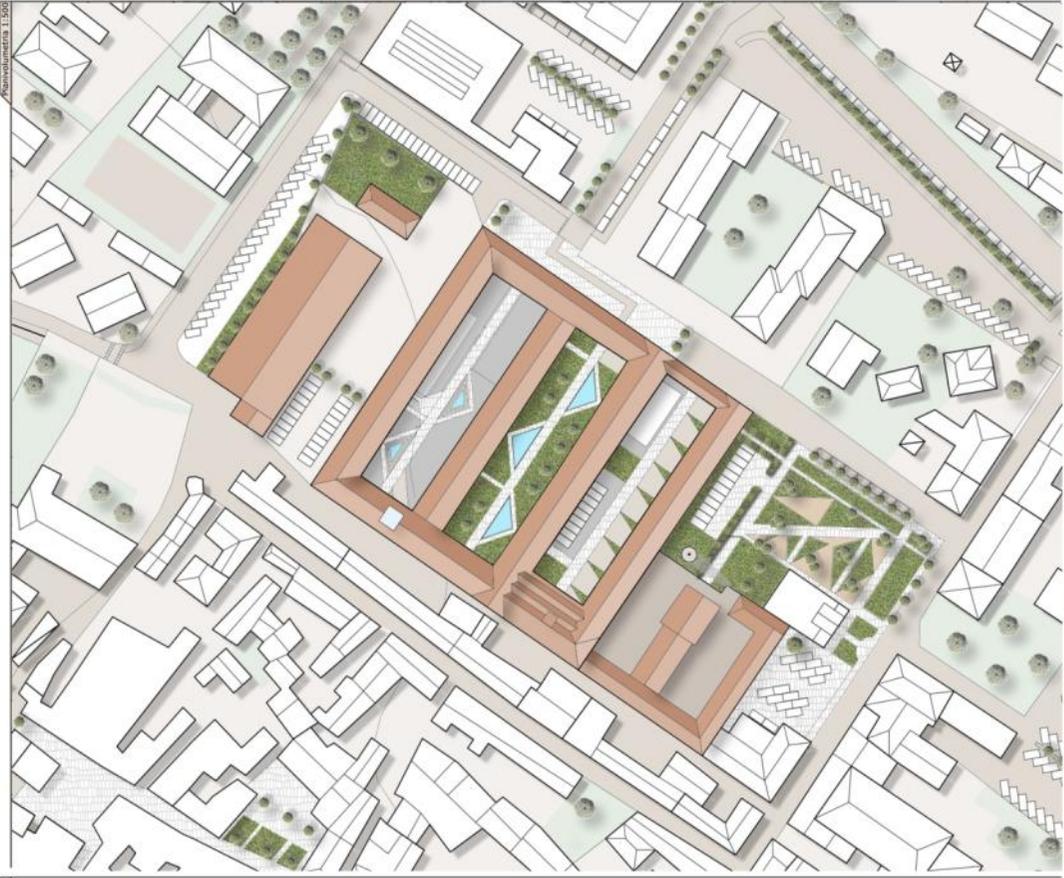
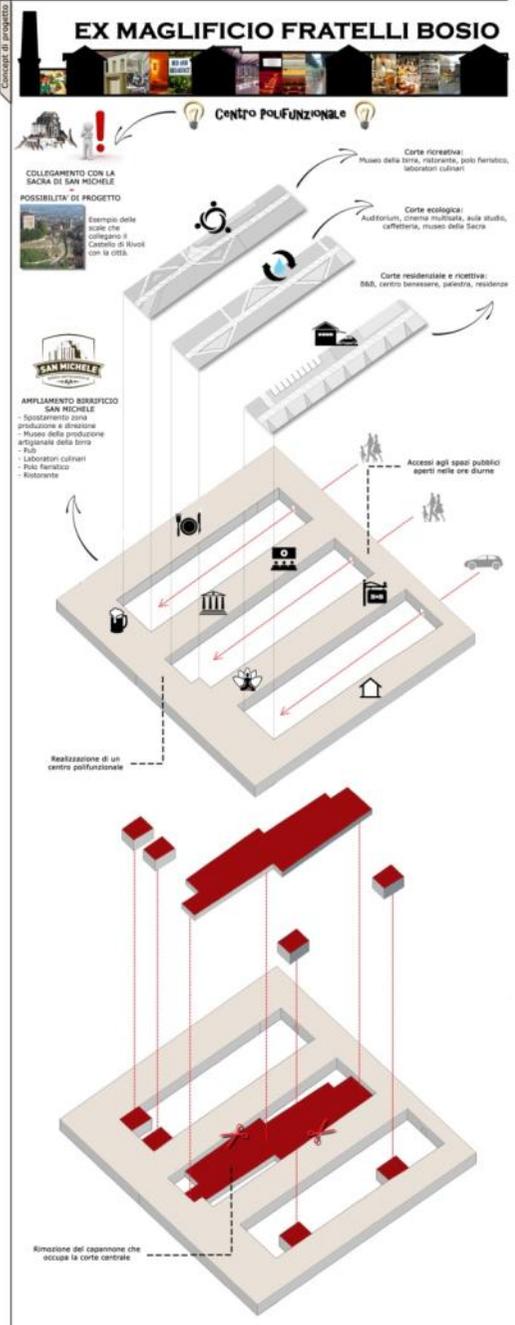
# Il Maglificio e lo spazio pubblico

## Ripensamenti e connessioni

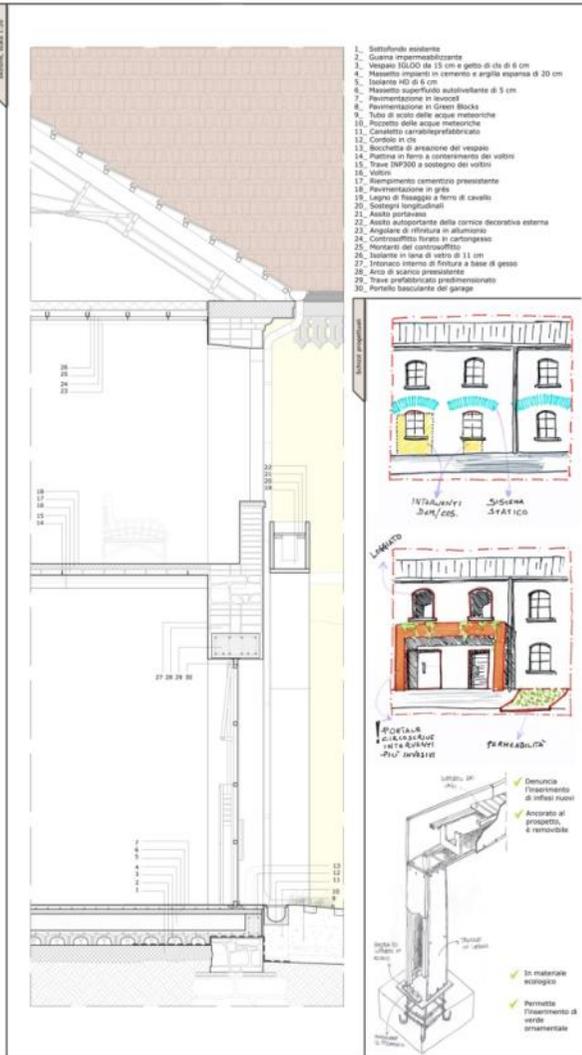
**Ritrovare il rapporto con la città**

**Residenza, commercio, attività culturali**

**Un nuovo polo per la Valle**



# Ripensare il Maglificio





**1\_Area "Eurospin"**

Il distibuto di 550 m<sup>2</sup>, realizzato con la funzione di avere sempre un punto per la sosta in zona d'ombra, è stato realizzato da un tracciato di arredi personalizzati con sezione variabile, in funzione del distibuto stesso. Tali percorsi sono personalizzati da sedute in legno, semplici parallelepipedi di design minimalista.



**2\_Le Corti storiche**

Il progetto di riqualificazione degli spazi aperti riguarda anche il sistema delle corti storiche che si affacciano su via Lombardia e il progetto di valorizzazione tramite un percorso eco-giuridico che individua in ognuna delle corti selezionate un prodotto tipico del territorio.

Come il più notare dal masterplan, si è pensato di privilegiare un percorso pedonale o in bici, rendendo così il centro storico di Sant'Andrea e misura d'uomo.

**Acer Campestre**  
L'Acer campestre, comunemente chiamato "acero campestre", è un albero di prima grandezza, e raggiunge altezze di 35 m.

**Carpinus betulus**  
Il Carpinus betulus, comunemente chiamato "Carpino bianco", è un albero di terza grandezza che raggiunge altezze di 30 m.

Il progetto per l'illuminazione di Sant'Andrea prevede due diverse tipologie di apparecchi che caratterizzano il contesto dove vengono inseriti:

- Albero**: uno straluce in acciaio a forma di albero utilizzato per mettere il legame con la natura, è adatto per aree a progetto storico-urbano, monumentale e storica.
- Stelo**: da due punti luce LED situati a due differenti altezze: uno più basso per l'illuminazione del marciapiede e uno più alto per l'illuminazione delle strade con maggior flusso di visibilità. Tale apparecchiatura è adatta per le aree pedonali, illuminazione che ottimizzano il comfort visivo nei contesti urbani e nelle viabilità.

**3\_Area "Municipio"**

Una serie di accorgimenti tende a richiamare l'attenzione sulla storia e la natura del sito, come per esempio il viale che punta la visuale sull'emergenza della cattedrale, elemento identitario del luogo, che si vuole valorizzare rendendolo il simbolo del Maglificio e ricorrendo in questo modo, la connessione ideale tra fabbrica e comunità.



All'interno dell'area davanti al Municipio, insieme i tre principali materiali che abbiamo utilizzato per la pavimentazione dell'area: Materassi.

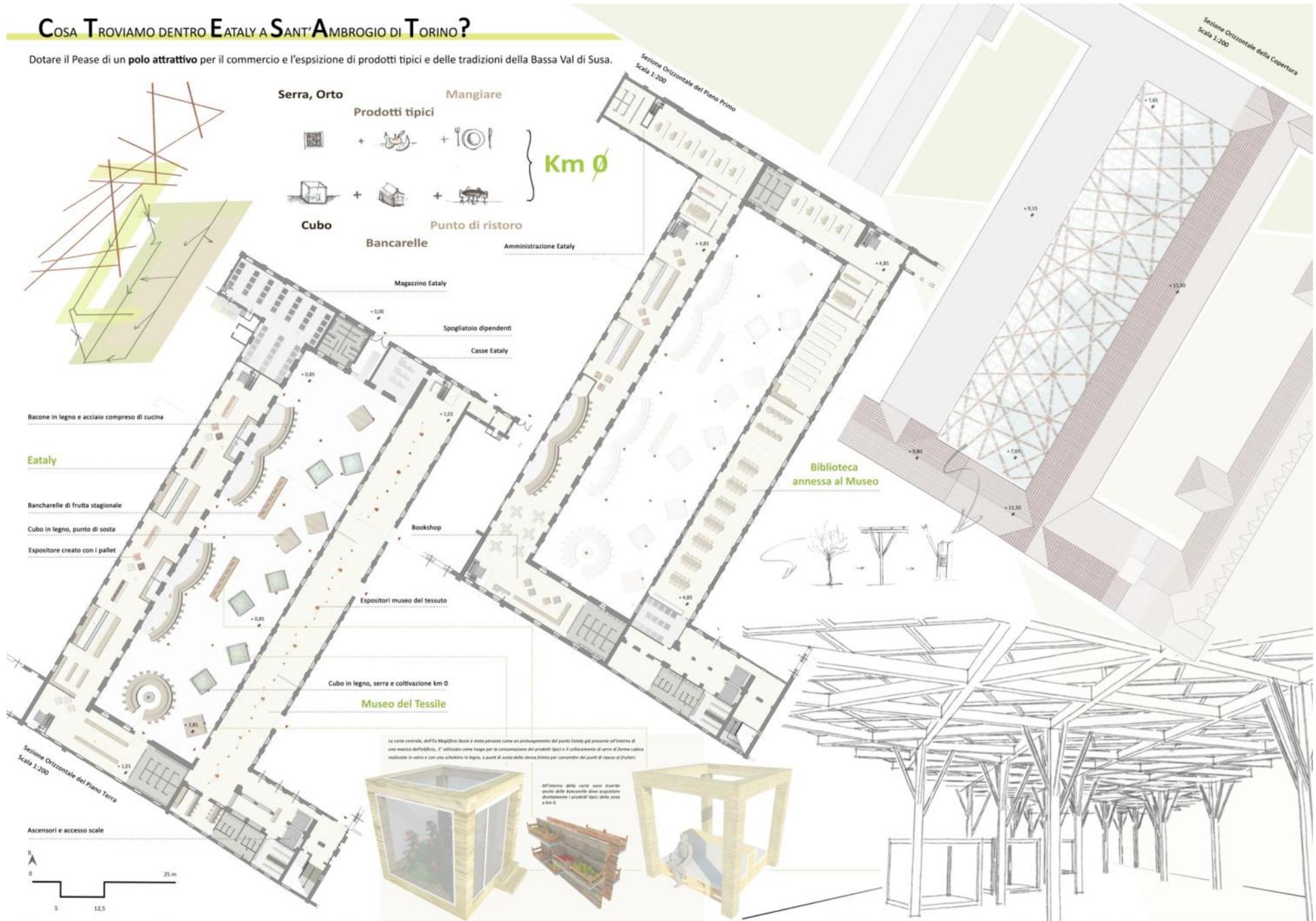
- Materassi**: straluce di base che sono soprattutto rispetto al piano stradale di 15 cm.
- Pavimentazione all'interno delle aree**: Grigio grigio e tortora dall'aspetto dell'area in cemento e dell'area per un'atmosfera storica e anche un'alta resistenza agli agenti atmosferici.
- Attrezzature sportive pubbliche e piste ciclabili**: acciaio, di design minimalista e contemporaneo, a seconda delle esigenze.

**APPROFONDIMENTI PROGETTUALI**

**Ripensare il Maglificio**

# COSA TROVIAMO DENTRO EATALY A SANT'AMBROGIO DI TORINO?

Dotare il Pease di un **polo attrattivo** per il commercio e l'esposizione di prodotti tipici e delle tradizioni della Bassa Val di Susa.



## Ripensare il Maglificio

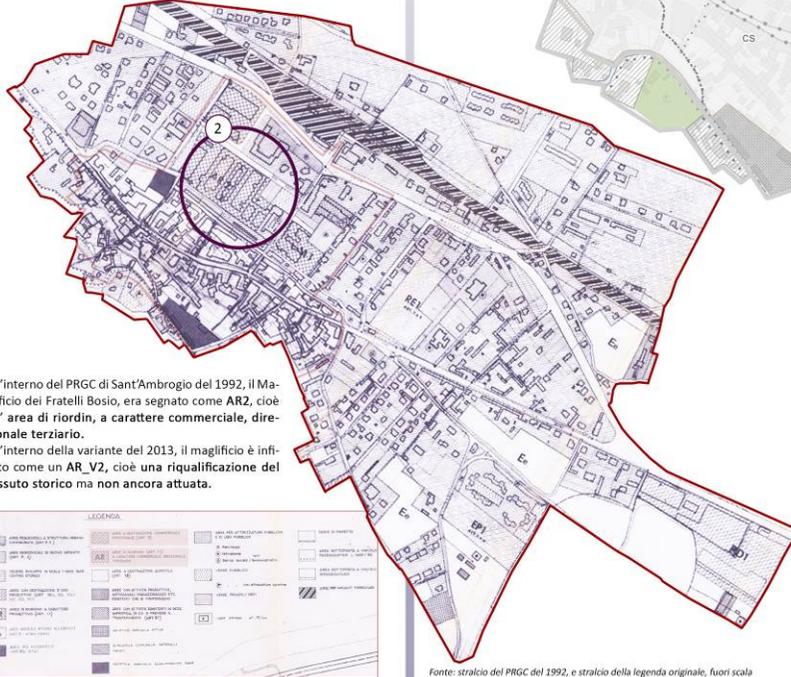
# L'urbanistica di Sant'Ambrogio



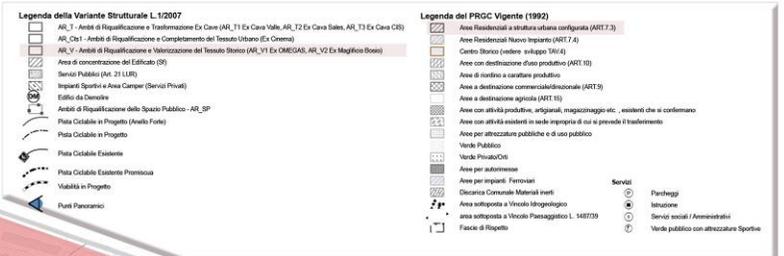
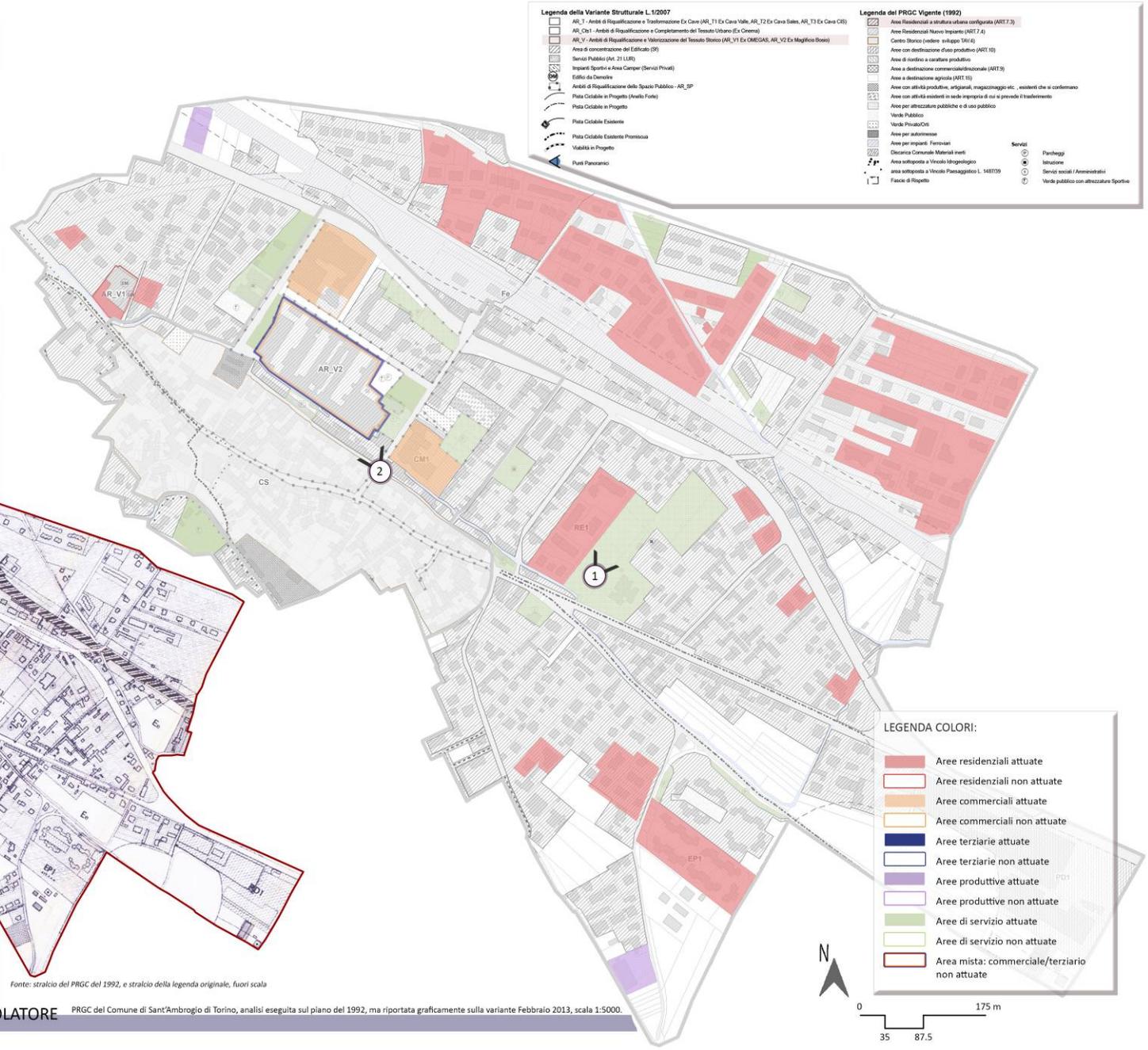
Immagine 1. Area mercatale/parcheggio di Sant'Ambrogio dove da PRGC è indicato come area di servizio, ed è effettivamente attuato;



Immagine 2. Area che comprende il Maglificio Bosio, differentemente da come indicato sul piano regolatore lo stabile è per la maggior parte in stato di disuso, quindi corrisponde ad un commerciale/terziario non attuato;



All'interno del PRGC di Sant'Ambrogio del 1992, il Maglificio dei Fratelli Bosio, era segnato come AR2, cioè un'area di riordin, a carattere commerciale, direzionale terziario.  
All'interno della variante del 2013, il maglificio è inficcato come un AR\_V2, cioè una riqualificazione del tessuto storico ma non ancora attuata.



**STATO D' ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE** PRGC del Comune di Sant'Ambrogio di Torino, analisi eseguita sul piano del 1992, ma riportata graficamente sulla variante Febbraio 2013, scala 1:5000.

## Standard Urbanistici (art. 21)

### Servizi sociali ed attrezzature a livello comunale

#### Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali

La dotazione minima complessiva delle aree per servizi sociali è stabilita in 25 mq. e sino a 7 mq. per abitante può essere reperita in aree private assoggettate ad uso pubblico o da assoggettare ad uso pubblico mediante convenzione, secondo le norme del P.R.G.:

5 mq/ab per l'istruzione: asili nido, scuole materne, elementari e medie.

5 mq/ab per attrezzature d'interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative per pubblici servizi (es. P.T.), mercati su aree pubbliche e per l'edilizia sociale.

12,50 mq/ab per spazi pubblici a parco, per gioco o sport.

2,50 mq/ab per parcheggi pubblici

Totale: 25mq/ab

#### Aree per attrezzature al servizio degli insediamenti produttivi

La dotazione minima di aree per attrezzature funzionali agli insediamenti produttivi di nuovo impianto per parcheggi, verde ed attrezzature sportive, centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie è stabilita nella misura del 20% della St.

#### Aree per attrezzature al servizio di insediamenti direzionali, turistico ricettivi e commerciali al dettaglio

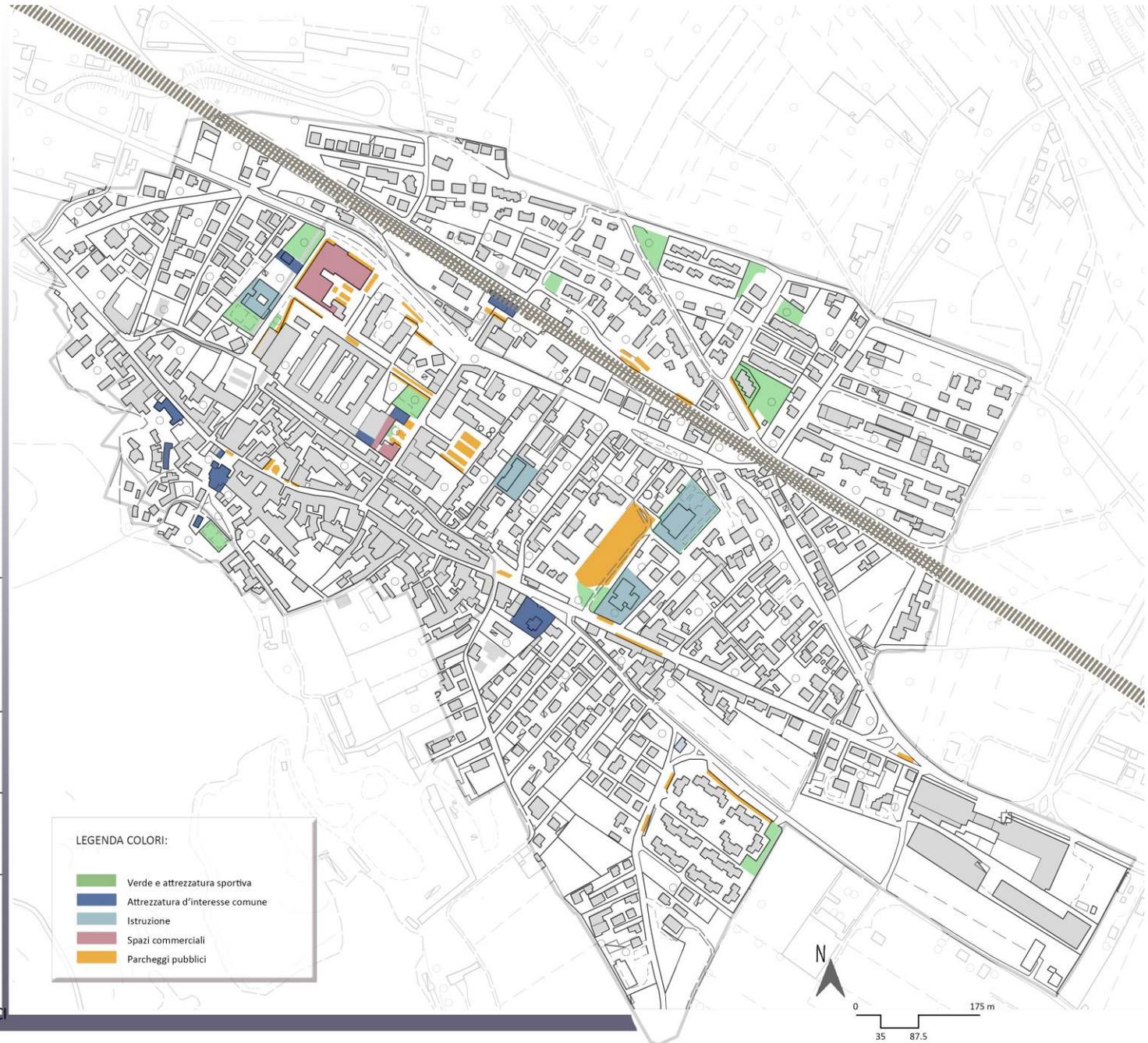
Nei casi di intervento all'interno dei centri storici, e di ristrutturazione urbanistica e di completamento : 80% della SLP.

Nei casi di intervento di nuovo impianto 100% della SLP (con parcheggi in misura non inferiore al 50%).

	POPOLAZIONE TEORICA ab: 4747	SUPERFICIE PRODUTTIVO 36331	SUPERFICIE COMMERCIALE 4956
<b>STANDARD</b>	mq	mq	mq
istruzione	23735	-	-
interesse comune	23735	-	-
verde/sport	59337,5	-	-
parcheggi	11867,50	-	-
verde/sport 50%	-	3633,1	-
parcheggi 50%	-	3633,1	-
verde/sport 50%	-	-	2478
parcheggi 50%	-	-	2478
<b>TOTALE</b>	<b>118675</b>	<b>7266,2</b>	<b>4956</b>

	FABBISOGNO TEORICO	OFFERTA EFFETTIVA	SALDO
<b>STANDARD</b>	mq	mq	mq
istruzione	23735	13475	-10260
interesse comune	23735	10508	-13227
verde/sport	65448,6	15679	-49769,6
parcheggi	17978,00	6198,00	-11780,6
<b>TOTALE</b>	<b>130897,2</b>	<b>45860</b>	<b>-85037,2</b>

Sulla base dei dati ricavati abbiamo compreso che la città di Sant'Ambrogio ha un fortissimo deficit di standard, i quali dovranno essere ripristinati con successivi interventi di riprogettazione urbanistica dell'intera area attuabile all'interno del nostro masterplan.



#### LEGENDA COLORI:

- Verde e attrezzatura sportiva
- Attrezzatura d'interesse comune
- Istruzione
- Spazi commerciali
- Parcheggi pubblici

## VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI



Immagine 1. Servizi pubblici/scolastici-scuole medie inferiori;



Immagine 2. Destinazione produttiva/artigianale-spinotterie piemontesi dentro lo stabilimento dell'ex maglificio dei fratelli Bosio;



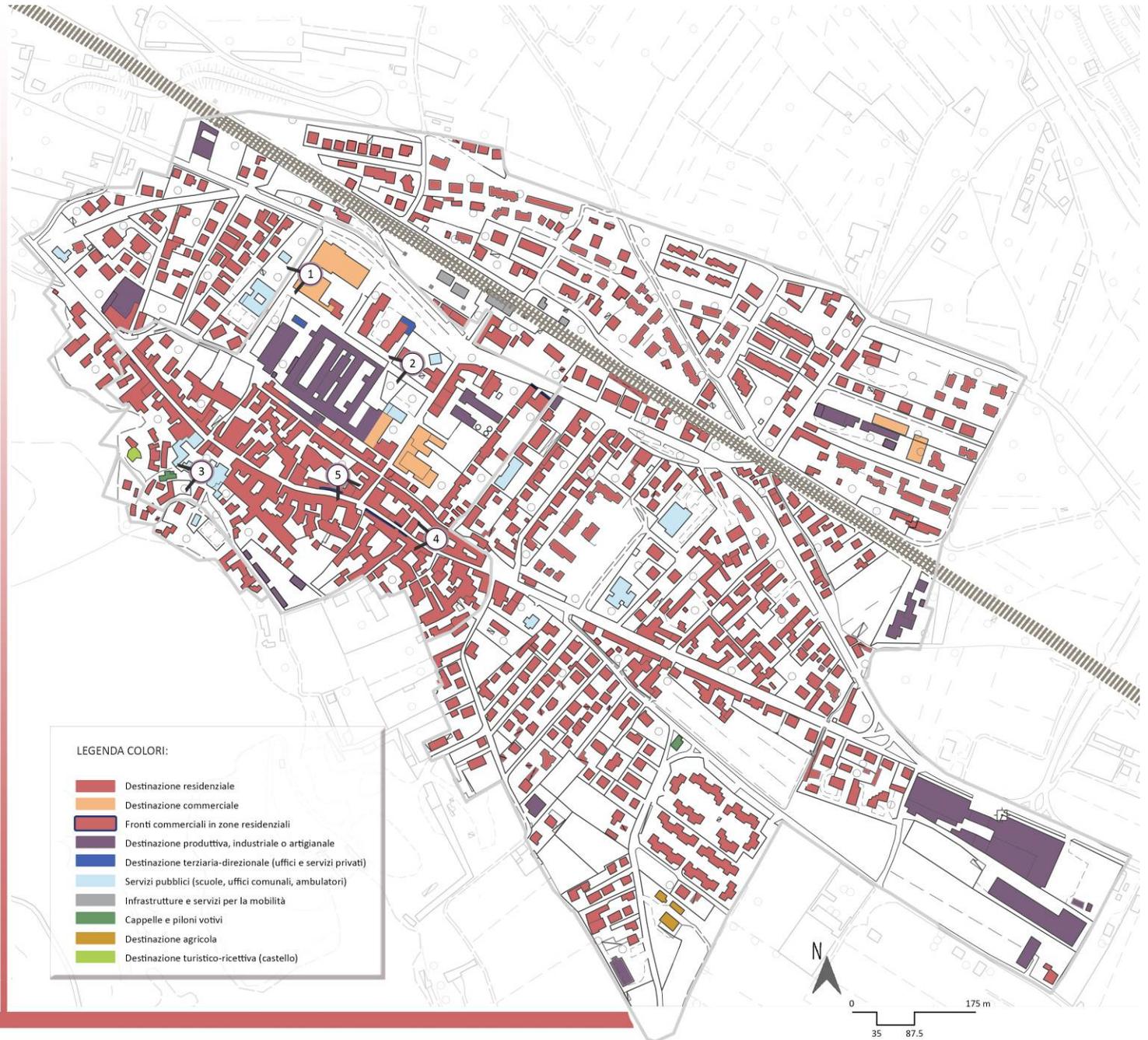
Immagine 3. Cappella votiva-Cappella di San Rocco;



Immagine 4. Fronti commerciali in zone residenziali-via Umberto I;



Immagine 5. Destinazione terziario/commerciale-centro storico del paese



## DESTINAZIONI D' USO P REVALENTI

*Ripensare l'area dell'ex Cinema*

**Progettare uno spazio urbano unitario**

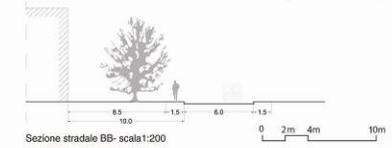
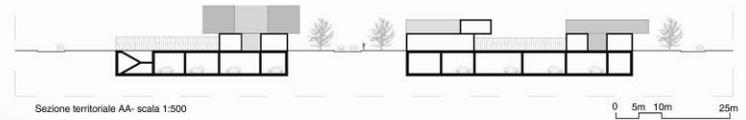
**Non solo un'area di riqualificazione puntuale, ma  
un sistema dialogante con le corti e il Maglificio**

**Residenza, commercio e terziario, mai senza  
servizi**

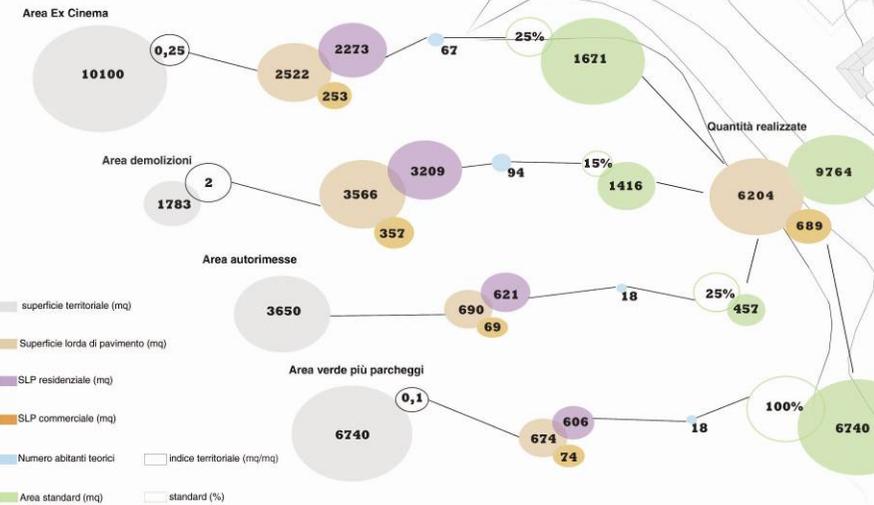
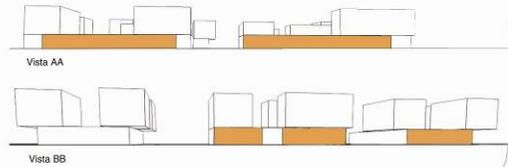
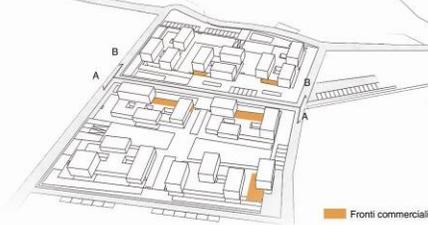
# MASTERPLAN 1:1000

Obiettivi del Masterplan da analisi SWOT:

- Promozione del **turismo** tematico
- Miglioramento della **viabilità** interna
- Realizzazione di **collegamenti** ciclo-pedonali
- Incremento **servizi** per residenti
- Integrazione** delle aree ai bordi della città (area Ex Cinema)



Schema delle attività funzionali



- Legenda
- Verde attrezzato
  - Area residenziale
  - Parcheggio pubblico
  - Area gioco bambini
  - Piazza
  - Nuovo arredo urbano
  - Area attrezzata anziani
  - Corte di progetto
  - Nuove strade veicolari
  - Perimetro area di intervento

Piante dei volumi realizzati con quote e numero di piani fuori terra

